



**COMUNE DI CERDA**

*Città Metropolitana di Palermo*

**REGOLAMENTO PER LA  
GOVERNANCE DEI PROGETTI  
A VALERE SUL  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E  
RESILIENZA**

## ART 1 Finalità

1. Al fine di assicurare una efficace e tempestiva realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti negli interventi di cui è beneficiario il Comune di Cerda finanziati in tutto o in parte con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e/o dei Piani ad esso connessi sono istituiti all'interno dell'Ente per tutta la loro durata appositi organismi nonché unità di progetto esercitanti le competenze previste dalle disposizioni legislative e regolamentari come integrate dal presente regolamento.

## Art. 2 Cabina di regia

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 è istituita una apposita Cabina di regia con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento, nonché monitoraggio e controllo generale sull'attuazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, costituita dal Sindaco o suo delegato, dagli assessori competenti per la materia trattata, dal Segretario Generale anche nella qualità di RPCT se nominato nonché dai Responsabili di Settore titolari della gestione dell'intervento attuativo del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, dal Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi.

2. In particolare la Cabina di regia:

- a) coordina in via generale l'attività dell'Ente per la realizzazione nel territorio comunale di interventi a valere sul PNRR e/o dei Piani ad esso connessi e cura i rapporti con i diversi livelli territoriali;
- b) elabora indirizzi per la programmazione e l'attuazione degli interventi a valere sul PNRR e/o dei Piani ad esso connessi nonché per il monitoraggio e il controllo strategico delle attività per i diversi livelli di governo del Comune di Cerda;
- c) effettua la ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi;
- d) acquisisce periodicamente dalle Unità operative di progetto di cui all'articolo 4 appositi report contenenti le informazioni e i dati di attuazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi a livello di ciascun progetto, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi programmati ed a eventuali criticità rilevate;
- e) acquisisce dal Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi appositi report contenenti le informazioni e i dati all'esito dei lavori dei tavoli tecnici convocati ai sensi dell'articolo 5 commi 5 e segg., evidenziando le decisioni assunte, le eventuali criticità riscontrate e le azioni assunte per il loro superamento;

- f) acquisisce dal Segretario generale un report sugli esiti dell'attività di controllo successivo amministrativo contabile espletata dall'Ufficio di cui all'articolo 9 del Regolamento sui controlli interni sui provvedimenti adottati dai Responsabili di Settore relativi a interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi e su eventuali criticità rilevate nell'ambito delle attività svolte quale RPCT;
- g) acquisisce dal Segretario generale gli esiti dell'attività di controllo di gestione e strategico espletata con il supporto del Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi e in stretto raccordo con il Nucleo di valutazione o l'OIV sull'attività dei Responsabili di Settore relativi a interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi;
- h) esamina, previa istruttoria da parte dei Responsabili di Settore competenti, le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati dalle Unità operative di progetto di cui all'articolo 4 e 5 e/o dagli organi politici in ordine all'attuazione degli interventi ed elabora, qualora ancora esistenti, indirizzi per il loro superamento ivi compresa l'attivazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'Ordinamento interno;
- i) trasmette al Consiglio comunale con cadenza semestrale, per il tramite del Sindaco una relazione sullo stato di attuazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, recante una nota esplicativa relativa alla realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti nel periodo di riferimento contenente lo stato di avanzamento fisico e procedurale degli interventi, il loro impatto e l'efficacia rispetto agli obiettivi, i dati finanziari per ciascun intervento sull'utilizzo delle risorse del programma nonché le eventuali criticità riscontrate e gli atti adottati per il loro superamento;
- j) trasmette gli atti adottati e le decisioni assunte al Segretario generale, al Responsabile del Settore titolare della gestione dell'intervento attuativo del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, e per il tramite di questi, all'Unità operative di progetto di cui all'articolo 4, nonché quelle aventi rilevanza economico finanziaria, al Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi e per il tramite di questi all'Unità operativa di cui all'articolo 5 e all'Organo di revisione economico finanziaria;
- k) assicura la cooperazione con il partenariato economico, sociale e territoriale mediante il Tavolo permanente di cui all'articolo 3;
- l) promuove attività di informazione e comunicazione, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 Il Tavolo permanente del partenariato economico e sociale territoriale

1. E' istituito il Tavolo permanente del partenariato economico e sociale territoriale con funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse all'attuazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi nel territorio del Comune di Cerda.
2. Il Tavolo è convocato, tenuto conto della tematica trattata e del settore economico sociale interessato, dal Sindaco o dall'Assessore delegato, ed è composto dai rappresentanti delle parti sociali, del mondo associativo più rappresentativo, del sistema dell'istruzione e della società civile del territorio comunale.
3. Ai componenti non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.
4. Il Tavolo permanente può segnalare collaborativamente alla Cabina di regia ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi anche al fine di favorire il superamento di circostanze ostative e agevolare l'efficace e celere attuazione degli interventi.

Art. 4 Le unità operative di progetto

1. L'attuazione, il controllo il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi compete alle Unità operative di progetto costituite, all'interno della Settore titolare della gestione dell'intervento attuativo del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, con apposita determinazione del Responsabile del Settore e composte oltre che dal medesimo Responsabile di Settore da soggetti che prestano servizio presso il Comune di Cerda, in possesso della necessaria professionalità.
2. Il Responsabile del Settore sovrintende l'attività delle unità operative di progetto; il RUP dell'intervento, oltre a esercitare le competenze previste per legge e/o regolamento, ne coordina l'attività; essi vigilano, nell'ambito delle proprie competenze, sulla regolarità delle procedure e delle spese e adottano tutte le iniziative necessarie a prevenire e correggere le irregolarità rilevate.
3. L'unità operativa di progetto concorre con la propria attività al presidio dei processi amministrativi, al monitoraggio anche finanziario e alla rendicontazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi per gli aspetti di relativa competenza, al fine di consentire al Comune di Cerda di conseguire i traguardi e gli obiettivi stabiliti negli interventi di cui è beneficiario.
4. In particolare l'unità operativa di progetto

- a) esercita ogni competenza gestionale, prevista dalle norme di legge e regolamentari vigenti nonché nelle convenzioni e/o negli atti d'obbligo con l'Amministrazione titolare, finalizzata all'attuazione dell'intervento dalla fase della programmazione alla fase dell'esecuzione;
- b) monitora e controlla l'andamento fisico procedurale e finanziario dell'intervento;
- c) trasmette con tempestività, continuità ed efficacia tramite il sistema informativo i dati di monitoraggio e le informazioni parziali e definitive sullo stato di avanzamento degli interventi, sulla verifica circa la correttezza e completezza dei dati e della documentazione, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone al fine del loro inserimento nel sistema;
- d) elabora per ciascun intervento il rendiconto di progetto contenente il rendiconto delle spese sostenute;
- e) trasmette con tempestività, continuità ed efficacia tramite il sistema informativo il rendiconto di progetto contenente il rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dell'intervento;
- f) redige trimestralmente per ciascun intervento appositi report intermedi contenenti lo stato di avanzamento fisico e procedurale, il suo impatto e l'efficacia rispetto agli obiettivi, i dati finanziari sull'utilizzo delle risorse del programma dell'intervento nonché le eventuali criticità riscontrate nonché ultimato lo stesso un report finale contenente i medesimi dati e il rendiconto finale delle spese sostenute;
- g) trasmette i report di cui alla lettera f) alla cabina di regia nonché all'Unità operativa istituita presso il Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi di cui all'articolo 5 per l'esercizio delle funzioni di competenza;
- h) comunica tempestivamente all'Unità operativa istituita presso il Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi di cui all'articolo 5 la presentazione di istanza di finanziamento nell'ambito dei bandi/avvisi di interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, le procedure finalizzate all'assunzione di spese propedeutiche alla partecipazione a detti bandi, l'ammissione degli interventi proposti a finanziamento, i decreti di finanziamento, il quadro economico di spesa dell'intervento ammesso a finanziamento, il relativo crono programma di spesa nonché le relative variazioni;
- i) trasmette tempestivamente e comunque non oltre 7 giorni dall'adozione, i provvedimenti amministrativi adottati nell'ambito della procedura dalla fase della scelta del contraente alla fase di esecuzione del contratto al Segretario Generale per il controllo successivo di regolarità amministrativo contabile;
- j) individua e segnala alla Cabina di regia le azioni utili al superamento delle criticità segnalate;

- k) ove ne ricorrano le condizioni all'esito dell'istruttoria svolta, segnala alla Cabina di regia i casi da valutare ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi dell'Ordinamento interno;
- l) trasmette al RPCT, secondo la tempistica definita nel PTPCT dell'Ente, apposito report in ordine al monitoraggio sull'attuazione delle misure generali e specifiche nonché sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti per gli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi.

#### Art. 5 L'unità operativa economico finanziaria

1. Presso il Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi e' istituita una unità operativa con compiti di sovrintendenza sotto il profilo economico finanziario delle attività di competenza delle Unità operative di progetto di cui all'articolo 4 per l'attuazione degli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi.

2. L'unità operativa è costituita con apposita determinazione del Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi ed è composta oltre che dal medesimo Responsabile di Settore funzionario delegato della contabilità speciale, da soggetti che prestano servizio presso il medesimo Settore, in possesso della necessaria professionalità.

3. All'Unità operativa compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista economico finanziario al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni intervento e il ciclo finanziario-contabile, e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune.

4. L'Unità operativa supporta altresì sotto il profilo economico finanziario le Unità operative di progetto di cui all'articolo 4 nell'espletamento delle attività di competenza al fine di garantire una efficace gestione delle procedure di spesa.

5. Il Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi in occasione di variazioni agli atti di cui all'articolo 4 comma 4 lettera h) e comunque in ogni caso in cui si ritengano sussistenti criticità, anche di carattere generale, che rendono necessario il riallineamento del ciclo tecnico con quello finanziario convoca apposito tavolo tecnico dallo stesso presieduto, al quale partecipano oltre ai componenti dell'Unità operativa di cui al presente articolo anche il o i Responsabili di Settore titolari della gestione dell'intervento e i relativi RUP, per l'individuazione delle azioni da adottare, tenuto conto

dell'assetto delle competenze interne, per il riallineamento o il superamento delle criticità .

6. Il tavolo tecnico può essere convocato anche su richiesta del Responsabile di Settore titolare della gestione di un intervento e/o del RUP.

7. Ai lavori del tavolo tecnico può essere invitato a partecipare il Segretario Generale con funzioni di assistenza giuridica nonché il RPCT, se soggetto diverso, e l'organo di revisione economico finanziaria.

8. Il Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi informa periodicamente la Cabina di regia dei lavori dei tavoli tecnici convocati evidenziando le decisioni assunte, le eventuali criticità riscontrate e le azioni assunte per il loro superamento.

#### Art. 6 Attività di Controllo

1. Il controllo sul rispetto della regolarità amministrativo e contabile delle procedure e delle spese relativi a interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi e, dunque, di tutti gli atti di competenza dell'Ente amministrativi, contabili e fiscali direttamente o indirettamente collegati ad essi, viene garantito attraverso lo svolgimento tempestivo dei controlli ordinari da parte del Responsabile del Settore titolare della gestione dell'intervento nonché per gli aspetti contabili, dal Responsabile del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi ai sensi degli articoli 6 e 7 del Regolamento comunale sui controlli interni.

2. L'attività di controllo è finalizzata a garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti anche sotto il profilo economico finanziario, nonché la conformità della stessa e dei provvedimenti attuativi a tutte le altre eventuali disposizioni previste nelle Misure del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, nei decreti di finanziamento e nei relativi atti sottoscritti con l'Amministrazione titolare della Misura.

3. Il Responsabile di Settore titolare della gestione dell'intervento provvede altresì al controllo gestionale interno verificando costantemente l'attività svolta dal personale assegnato al fine di assicurare la corretta esecuzione dei processi di competenza.

4. Ai fini del rafforzamento delle attività di controllo sul rispetto della regolarità amministrativo e contabile delle procedure e delle spese relativi a interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 9 del Regolamento sui controlli interni, tutti i provvedimenti amministrativi adottati dai Responsabili di

Settore nell'ambito della procedura relativa all'intervento gestito dalla fase della scelta del contraente alla fase di esecuzione del contratto.

5. Il Segretario generale espleta il controllo successivo di competenza sui provvedimenti dell'Ente relativi a interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi entro 7 giorni dalla ricezione e gli esiti comunicati tempestivamente al Responsabile di Settore e al RUP, con le eventuali indicazioni operative per rendere conforme l'azione amministrativa alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché alle disposizioni previste nelle Misure del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi, nei decreti di finanziamento e nei relativi atti sottoscritti con l'Amministrazione titolare della Misura.

6. Il Segretario generale comunica gli esiti dell'attività di controllo espletata oltre ai soggetti previsti ai sensi dei regolamenti interni anche alla Cabina di regia.

7. Il Segretario Generale con il supporto del Settore Gestione Economico finanziaria e Tributi e in stretto raccordo con il Nucleo di valutazione o l'OIV assicura in ordine agli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi il controllo di gestione e strategico finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, anche sotto il profilo dei tempi di realizzazione nonché tra risorse impiegate e risultati ed inoltre l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di qualità e congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti; gli esiti del controllo sono tempestivamente comunicati al Responsabile del Settore interessato.

8. Il Segretario generale comunica altresì gli esiti dell'attività di controllo espletata di cui al comma 7 oltre ai soggetti previsti ai sensi dei regolamenti interni anche alla Cabina di regia.

9. Sono fatte salve le competenze che la legge assegna all'organo di revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c) del d.lgs. 267 del 2000.

10. Il RPCT monitora, secondo la tempistica definita nel PTPCT dell'Ente, l'attuazione delle misure generali e specifiche nonché l'assolvimento degli obblighi di trasparenza in esso previsti per gli interventi del PNRR e/o dei Piani ad esso connessi e promuove l'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rimuovere le criticità rilevate.

Art. 7 Entrata in vigore, termini di efficacia e  
pubblicazione

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Cerda.
2. Il presente Regolamento rimane in vigore esclusivamente per tutto il periodo di vigenza del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e/o dei Piani ad esso connessi.
3. Il presente regolamento è pubblicato altresì in modo permanente nella sezione del sito istituzionale del Comune di Cerda "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione livello 1 "Disposizioni generali" - sottosezione livello 2 "Atti generali".